

Massagli, mercato italiano ha retto a crisi grazie a strumenti tradizionali e misure governo

Emmanuele Massagli Emmanuele Massagli

ultimo aggiornamento: 19 ottobre, ore 11:15

Ampliati i beneficiari dei trattamenti di ammortizzazione sociale.

Roma, 18 ott. (Labitalia) - "Il mercato del lavoro italiano ha retto alla crisi, grazie a strumenti tradizionali, come gli ammortizzatori sociali, e grazie alle misure del governo che hanno ampliato i beneficiari dei trattamenti di ammortizzazione sociale". Lo dice a LABITALIA Emmanuele Massagli, segreteria tecnica del ministro del Lavoro e Politiche sociali Maurizio Sacconi.

"I dati Ocse infatti - osserva - identificano una situazione del mercato italiano di buona salute. Soprattutto se visto comparato con gli altri Stati europei e mondiali. Il tasso di disoccupazione italiano è dell'8,2% contro il 10,1% dell'area europea. Se poi entriamo nello specifico vediamo che Paesi nostri competitor, come la Francia, hanno tassi di disoccupazione molto più elevati. La Francia attualmente è stabile sul 10,1%, ma anche Paesi scandinavi come la Finlandia ha tassi di disoccupazione più elevati pari all'8,5%, senza citare Paesi di cui si sa essere più indietro come la Spagna, la Grecia, il Portogallo".

"Ma - continua - ciò non nasconde però delle osservazioni. La prima è che la crescita dell'occupazione seguirà con ritardo, come si sospettava, la ripresa economica; per cui osserveremo un periodo nel quale al crescere dei dati dell'economia, del pil, del commercio estero non seguirà un proporzionale aumento dell'occupazione. E' un fenomeno che sicuramente interpella in prima persona il decisore pubblico sulle politiche da mettere in campo".

Per Emmanuele Massagli "c'è molta attenzione sulle politiche attive". "Il governo -afferma- si sta muovendo in questo senso: incoraggiando strumenti contrattuali come l'apprendistato e scommettendo su un monitoraggio del fabbisogno formativo, concreto che possa aiutare una riqualificazione vera e operativa del lavoratore cassintegrato o che ha perso il posto di lavoro".

Non solo. "Il governo - ricorda - finanzia la ricerca del fabbisogno formativo di Excelsior e nelle prossime settimane inaugurerà uno strumento innovativo come 'ClicLavoro', un portale pubblico di incontro domanda e offerta del lavoro per facilitare la circolazione delle informazioni".

"Ma - osserva Massagli - è necessario sviluppare un'attenzione particolare per le fasce più deboli del mercato del lavoro, in particolare per le donne. Sono diverse poi le azioni che il governo sta mettendo in cantiere sull'occupazione femminile, sui giovani che sono quelli che in Italia, come nel resto del mondo, che hanno subito di più la crisi e gli over 50 che perdono il posto di lavoro. Per quest'ultimi l'esigenza di una riqualificazione o di formazione che sia operativa e concreta è fondamentale".

[STAMPA](#)